

MARGANAI non è vero che:

***SOSTENIBILITÀ:** ispira la gestione nei SIC e nel Marganai, prendendo in considerazione fattori ambientali, sociali ed economici; mira a mantenere qualità e riproducibilità delle risorse naturali, generando benessere e consapevolezza per le popolazioni interessate.

****GOVERNO A CEDUO MATRICINATO:** il perpetuarsi del bosco è assicurato dai germogli che ricrescono dalla base delle piante tagliate e dalle piante nate dal seme caduto dagli alberi volutamente lasciati, detti matricine.

È UNA FORESTA PREISTORICA

Non c'è nessuna foresta preistorica, ma un bosco tagliato dall'uomo ad intervalli di tempo più o meno regolari negli ultimi secoli, e ceduoato sino agli anni '70.

SI RADE AL SUOLO

Utilizzare il bosco non significa distruggerlo*. Il governo a ceduo **matricinato**** è una tecnica che permette alle piante di ricrescere velocemente dopo il taglio. La ricrescita è ben visibile nelle aree sottoposte a taglio.

SUCCEDE SOLO IN SARDEGNA

Il governo a ceduo è una pratica utilizzata in tutto il mondo per produrre legname in maniera sostenibile. Il leccio dominante nel Marganai e in Sardegna, una volta tagliato ricresce velocemente dalla base del tronco.

I TAGLI SONO ILLEGALI NEL SIC (SITO DI INTERESSE COMUNITARIO)

Per il Ministero dell'Ambiente la ceduaione è possibile se regolamentata secondo criteri di sostenibilità, come nel Marganai. L'intervento di ceduaione ha ottenuto le autorizzazioni richieste per i Siti di Interesse.

IL DEMANIO ACQUISTÒ MARGANAI PER LA TUTELA INTEGRALE

La foresta è stata acquistata per essere tutelata e valorizzata anche dal punto di vista economico: l'Ente Foreste dopo attenti studi (attraverso i Piani Forestali Particolareggiati) persegue una gestione multifunzionale di tutti i boschi amministrati.

GLI ESPERTI DICONO CHE I TAGLI SONO NEFASTI

Dopo attenta valutazione degli aspetti economici, sociali e ambientali, gli esperti dell'Ente Foreste, gli esperti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e numerosi accademici si sono espressi a favore dell'intervento che non ha determinato effetti negativi. Il Corpo Forestale ha ritenuto l'intervento conforme alle norme tecniche e alle leggi.

SI TAGLIA SOLO PER PRODURRE PELLETTI

La legna ottenuta dai tagli selvicolturali è concessa alle popolazioni locali o venduta con bandi pubblici. Chi acquista la legna può farne l'uso che ritiene (legna da ardere, legna da opera, carbone, ecc.)

IL FAMIGERATO TAGLIO...

550 ettari effettivi

Non saranno rasi al suolo, oggi, 550 ettari: ne verranno ceduati 305. Questo avverrà nell'arco di 27 anni (circa 11 ettari l'anno) secondo un Piano di gestione del bosco già approvato.

Km zero

Il taglio genera un prodotto legnoso rinnovabile a km zero. In Sardegna è più sostenibile scaldarci con la legna a km zero o con quella che proviene da altri Paesi, Corsica e Stati dell'Ex Jugoslavia in testa? La legna non cresce spontaneamente sui cassoni dei camion a Bonifacio e Civitavecchia.

750 ettari

Negli oltre 50 mila ettari delle foreste demaniali sarde oggetto di pianificazione (incluso Marganai) si sta progettando il governo a ceduo su 750 ettari: assai meno del 2% del totale.

